

Informativa al pubblico

- Pillar III -

Dati riferiti al 31 Dicembre 2014

Bank of China LTD Milan Branch

Indice

- Tavola 1: Requisito Informativo generale**
- Tavola 2: Ambito di applicazione**
- Tavola 3: Composizione del Patrimonio di Vigilanza**
- Tavola 4: Adeguatezza Patrimoniale**
- Tavola 5: Rischio di Credito – informazioni generali**
- Tavola 6: Rischio di Credito - Informazioni relative ai portafogli
assoggettati al metodo standardizzato e alle esposizioni creditizie specializzate
e in strumenti di capitale nell'ambito dei metodi IRB**
- Tavola 8: Tecniche di Attenuazione del Rischio**
- Tavola 12: Rischio Operativo**
- Tavola 14: Rischio di Tasso d'interesse sulle posizioni incluse nel
portafoglio bancario**
- Tavola 15: Sistemi e prassi di remunerazione e incentivazione**

Nota:

- **Le tavole 7, 9, 10, 11, 13 non sono applicabili**
- **Gli importi nelle tabelle sono espressi in unità di 1.000 euro**

Tavola 1 - Requisito Informativo generale

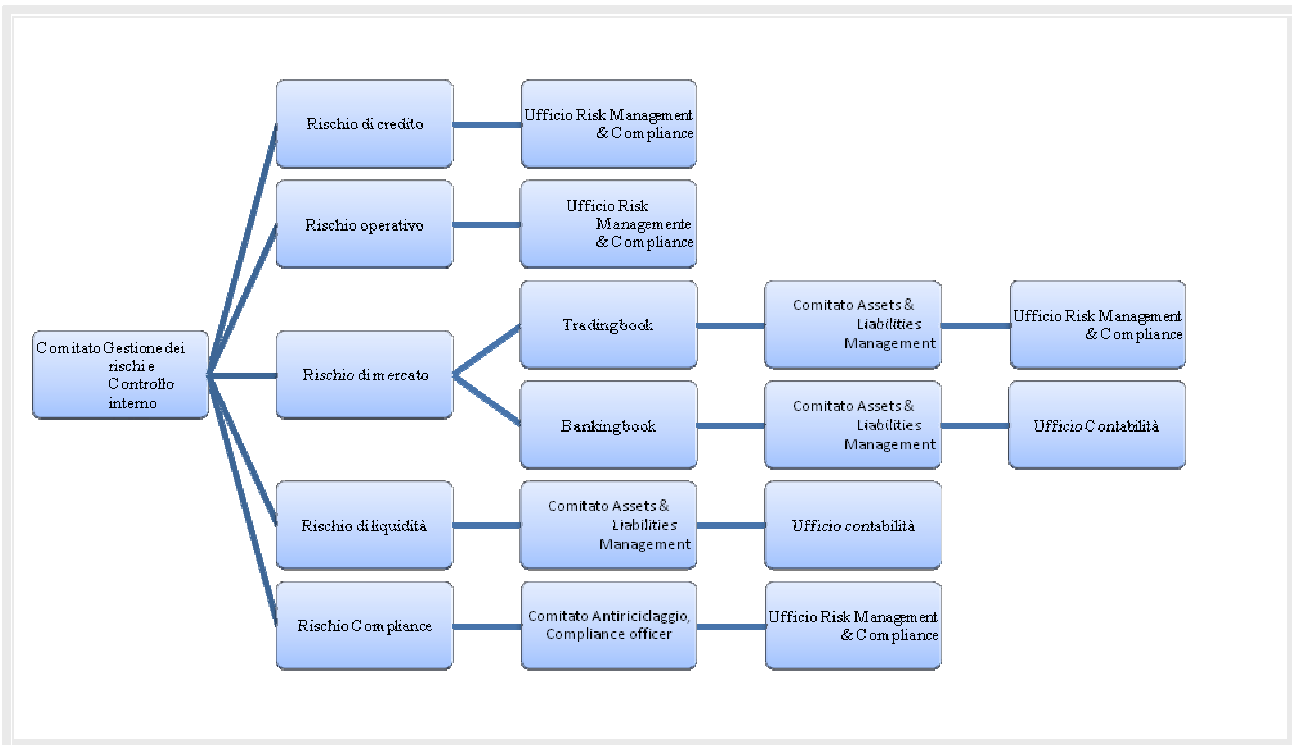
INFORMATIVA QUALITATIVA

- *Le strategie e i processi per la gestione dei rischi:*

La strategia per la gestione dei rischi della Filiale consiste nell'ottimizzare l'allocazione del proprio capitale e massimizzare il risultato economico in presenza di un profilo di rischio accettabile, e allo stesso tempo, soddisfacendo le richieste dell'organo di vigilanza, dei depositanti e dei altri soggetti interessati ai fini di uno sviluppo prudente e stabile.

Il processo di risk management viene delineato in 4 fasi, che sono l'identificazione dei rischi, la valutazione dei rischi, il monitoraggio dei rischi e il controllo dei rischi.

- *La struttura e l'organizzazione della pertinente funzione di gestione del rischio:*



- *L'ambito di applicazione e le caratteristiche dei sistemi di misurazione e di reporting del rischio:*

La Filiale valuta e controlla ogni tipologia di rischi individuati. Nei confronti dei rischi maggiori, la Filiale stabilisce anche i metodi di misurazione ai fini di una gestione quantitativa. Vista la dimensione e le tipologie di attività fino ad oggi svolte, la Filiale adotta l'approccio standard o base previsto dalle disposizioni di vigilanza per calcolare i rischi. Il risultato delle misurazioni viene comunicato ai comitati di competenza nonché alla Direzione Generale.

- *Le politiche di copertura e di attenuazione del rischio, le strategie e sui processi per la verifica continuativa della loro efficacia:*

La Filiale esercita una gestione completa degli strumenti di attenuazione del rischio, che comprende l'ammissione, la valutazione, la revisione, il monitoraggio e lo svincolo di tali strumenti.

La Filiale ha predisposto processi diretti ad assicurare la certezza giuridica e l'effettività delle proprie garanzie. In particolare, per le garanzie ipotecarie su immobili residenziali e non residenziali, la Filiale ha predisposto una procedura di revisione statistica del valore della garanzia basata sulle perizie periodiche dei beni posti a garanzia del credito.

Tavola 2 – Ambito di Applicazione

INFORMATIVA QUALITATIVA

Gli obblighi di informativa contenuti nel presente documento in applicazione della circolare della Banca d'Italia 285/2013 e successivi aggiornamenti, si applicano individualmente alla Bank of China Ltd Milan Branch.

Tavola 3 - Composizione del Patrimonio di Vigilanza

INFORMATIVA QUALITATIVA

Essendo una filiale di banca extracomunitaria, il patrimonio di vigilanza della è composto principalmente dal fondo di dotazione versato dalla Casa Madre. Altri elementi che costituiscono il patrimonio sono i prestiti subordinati erogati dalla Casa Madre e gli utili degli anni precedenti accantonati.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riporta di seguito il patrimonio di vigilanza al 31.12.2014:

INFORMAZIONE	IMPORTO
Elementi positivi del patrimonio di base	
Capitale	68,001
Utile del periodo	10,055
TOTALE ELEMENTI POSITIVI	78,056
Elementi negativi del patrimonio di base	
Altre immobilizzazioni immateriali	19
Perdite riportate	
TOTALE ELEMENTI NEGATIVI	19
Patrimonio di base a lordo degli elementi da dedurre	

Totale elementi da dedurre	
Totale Patrimonio di Base	78,037
Elementi positivi del patrimonio supplementare	
Passività subordinate di 2° livello	31,462
Totale elementi positivi del patrimonio supplementare	31,462
Totale elementi negativi del patrimonio supplementare	
Totale Patrimonio supplementare	31,462
Totale Patrimonio di vigilanza	109,499

Tavola 4 – Adeguatezza Patrimoniale

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale ha applicato le seguenti metodologie per la misurazione dei vari rischi:

Rischi		Metodologia
Pillar I	Rischio di credito	Standard
	Rischio di controparte	Metodo del Valore corrente
	Rischio di mercato	Standard
	Rischio operativo	Basic
Pillar II	Rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario	Metodologia regolamentare
	Rischio di liquidità	Metodologia regolamentare
	Rischio residuo	Valutazione e Controllo
	Rischio di concentrazione	Granularity Adjustment
	Rischio reputazionale	Valutazione e Controllo

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riporta di seguito i requisiti patrimoniali ed i coefficienti patrimoniali al 31.12.2014:

ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	REQUISITO PATRIMONIALE
Rischio di credito (metodologia standardizzata)	84.088,36
- esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	
- esposizioni verso o garantite da enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico	363,32
- esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	48.649,51
- esposizioni verso o garantite da imprese	33.465,84
- esposizioni al dettaglio	44,79
- esposizioni garantite da immobili	287,13
- esposizioni scadute	
- altre esposizioni	1.277,77

Rischio di mercato	352,83
- Rischio di cambio	352,83
Rischio operativo	2.797,87
Totale Requisiti patrimoniali totali	87.239,06
Total Capital Ratio	10,04%
Tier 1 Capital Ratio	7,16%

Tavola 5 – Rischio di Credito

Informazioni generali riguardanti tutte le banche

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale definisce i crediti scaduti e i crediti deteriorati secondo le regole previste dalla normativa di vigilanza della Banca d'Italia. Per i crediti deteriorati si intendono i crediti non performing, che comprendono i crediti scaduti o sconfinanti, i crediti ristrutturati, i crediti incagliati e i crediti in sofferenza. I crediti scaduti o sconfinanti sono diversi da quelli classificati a sofferenza, incaglio o fra i crediti ristrutturati, e alla data di riferimento sono scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni.

In termini di rettifica di valore, i crediti in bonis, cioè quelli per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita, sono sottoposti alla svalutazione collettiva. Mentre per i crediti deteriorati, si applica il processo di valutazione analitica che si basa sul modello DCF (Discounted Cash Flow).

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Sezione B – Esposizioni creditizie per tipo controparte

*Esposizioni creditizie per tipo controparte: **LORDE***

PORTAFOGLI REGOLAMENTARI/QUALITÀ	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						158.348,43	158.348,43
5. Crediti verso clientela	5.900,00	297,65				1.629.963,58	1.636.161,24
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
TOTALE	5.900,00	297,65				1.788.312,01	1.794.509,66

*Esposizioni creditizie per tipo controparte: **NETTE***

PORTAFOGLI REGOLAMENTARI/QUALITÀ	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita							
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						158.334,62	158.334,62
5. Crediti verso clientela		251,75				1.623.457,09	1.623.708,84
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							

TOTALE		251,75				1.781.791,71	1.782.043,46
---------------	--	---------------	--	--	--	---------------------	---------------------

Esposizioni creditizie per tipo controparte: MEDIE

I dati di fine periodo sono rappresentativi delle esposizioni al rischio della banca durante il periodo di riferimento. Per questo motivo, non vengono forniti i dati delle esposizioni medie.

Sezione C - Esposizioni creditizie per area geografica

Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

ESPOSIZIONI/ AREE GEOGRAFICHE	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta	Esposizion e lorda	Esposizion e netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA										
A1. Sofferenze	5.900,00	0								
A2. Incagli	297,65	251,75								
A3. Esposizioni ristrutturate										
A4. Esposizioni scadute										
A5. Altre esposizioni	290.065,99	288.526,62	63.450,54	63.066,72	82.365,54	81.607,77	889.659,93	885.834,39		
TOTALE A	296.263,64	288.778,37	63.450,54	63.066,72	82.365,54	81.607,77	889.659,93	885.834,39		
B. ESPOSIZIONI "FUORI BILANCIO"										
B1. Sofferenze										
B2. Incagli										
B3. Altre attività deteriorate										
B4. Altre esposizioni	298.538,33	298.538,33					5.883,25	5.883,25		
TOTALE B	298.538,33	298.538,33					5.883,25	5.883,25		

Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

ESPOSIZIONI/ AREE GEOGRAFICHE	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA										
A1. Sofferenze										
A2. Incagli										
A3. Esposizioni ristrutturate										
A4. Esposizioni scadute										
A5. Altre esposizioni	24.414,93	24.414,93	64.634,18	64.634,18	12.368,63	12.368,63	26.656,96	26.643,15	3,97	3,97
TOTALE A	24.414,93	24.414,93	64.634,18	64.634,18	12.368,63	12.368,63	26.656,96	26.643,15	3,97	3,97
B. ESPOSIZIONI "FUORI BILANCIO"										
B1. Sofferenze										
B2. Incagli										
B3. Altre attività deteriorate										
B4. Altre esposizioni	2.969,19	2.969,19					27.300,57	27.300,57		
TOTALE B	2.969,19	2.969,19					27.300,57	27.300,57		

Sezione D - Distribuzione delle esposizioni per tipologia esposizione e settore economico

Si rimanda alla sezione F della presente tavola.

Sezione E - Esposizioni creditizie per vita residua contrattuale (I dati sopraindicati sono le esposizioni lorde)

ESPOSIZIONI/ VITA RESIDUA	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI A 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti	42.538,42	3.850,08	38.347,17	19.845,95	380.291,28	200.707,63	252.167,07	429.776,20	90.294,51
- Banche	38.638,40	1.393,52	37.170,73	10.518,78	40.357,23				
- Clientela	5.900,02	2.456,56	1.176,44	9.327,17	339.934,05	200.707,63	252.167,07	429.776,20	90.294,51
B. Esposizioni "fuori bilancio"									
B.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
B.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
B.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi					30.000,00			207.883,25	

- Posizioni lunghe					30.000,00			207.883.25	
- Posizioni corte									
B.4 Altri elementi fuori bilancio	17.901,12	624,60	1.089,52	7.055,95	3.873,01	6.334,70	36.881,53	21.133.25	1.914,41
- Posizioni lunghe	17.901,12	624,60	1.089,52	7.055,95	3.873,01	6.334,70	36.881,53	21.133.25	1.914,41
- Posizioni corte									

Sezione F – Esposizioni deteriorate e scadute e rettifiche di valore per tipo controparte

ESPOSIZIONI/ CONTROPARTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI					ALTRI ENTI PUBBLICI					SOCIETÀ FINANZIARIE				
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO
A. Esposizioni per cassa															
Sofferenze															
Incagli															
Esposizioni ristrutturare															
Esposizioni scadute															
Altre esposizioni											128.078,67		13,81	128.064,86	
TOTALE A											128.078,67		13,81	128.064,86	
B. Esposizioni "fuori bilancio"															
Sofferenze															
Incagli															
Altre attività deteriorate															
Altre esposizioni											30.269,76		0	30.269,76	

TOTALE B															30.269,76	0	30.269,76
ESPOSIZIONI/ CONTROPARTI	IMPRESE DI ASSICURAZIONE					IMPRESE NON FINANZIARIE					ALTRI SOGGETTI						
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE DI VALORE DEL PERIODO		
A. Esposizioni per cassa																	
Sofferenze						5.900,00		5.900,00	0								
Incagli											297,65		45,90	251,75			
Esposizioni ristrutturate																	
Esposizioni scadute																	
Altre esposizioni						1.317.096,47		6.466,94	1.310.629,53		8.445,53		39,55	8.405,97			
TOTALE A						1.322.996,47		12.366,94	1.310.629,53		8.743,18		85,45	8.657,73			
B. Esposizioni "fuori bilancio"																	
Sofferenze																	
Incagli																	
Altre attività deteriorate																	
Altre esposizioni						304.421,58		0	304.421,58								
TOTALE B						304.421,58		0	304.421,58								

Sezione G - Esposizioni deteriorate e scadute e rettifiche di valore per area geografica

Rettifiche di valore verso clientela

RETTIFICHE DI VALORE / AREE GEOGRAFICHE	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
A. Esposizioni per cassa					
A1. Sofferenze	5.900,00				
A2. Incagli	45,90				
A3. Esposizioni ristrutturate					
A4. Esposizioni scadute					
A5. Altre esposizioni	1.539,37	383,82	757,76	3.825,54	
TOTALE A	7.485,27	383,82	757,76	3.825,54	
B. Esposizioni "fuori bilancio"					
B1. Sofferenze					
B2. Incagli					
B3. Altre attività deteriorate					
B4. Altre esposizioni					
TOTALE B					

Rettifiche di valore verso banche

RETTIFICHE DI VALORE / AREE GEOGRAFICHE	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
A. Esposizioni per cassa					
A1. Sofferenze					
A2. Incagli					
A3. Esposizioni ristrutturate					
A4. Esposizioni scadute					
A5. Altre esposizioni				13,81	
TOTALE A				13,81	
B. Esposizioni "fuori bilancio"					
B1. Sofferenze					
B2. Incagli					
B3. Altre attività deteriorate					
B4. Altre esposizioni					
TOTALE B					

Sezione H – Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Alla data in oggetto la Filiale presentava in bilancio soltanto due esposizioni deteriorate. Una di queste, presente nei libri contabili già dal 2009, è stata interamente svalutata nel 2011 per un importo complessivo di 5,9 milioni di euro. La seconda è un mutuo residenziale garantito da ipoteca sull'immobile. A fine anno è stata svalutata poco meno del 19% dell'importo complessivo. Si precisa che i crediti deteriorati (cd. non performing) sono oggetto di un processo di

valutazione analitica che si basa sul modello DCF.

Tavola 6 – Rischio di Credito

Informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e alle esposizioni creditizie specializzate e in strumenti di capitale nell'ambito IRB

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale applica il metodo standard per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito. Per determinare i coefficienti di ponderazione, la Filiale utilizza le valutazioni del merito creditizio rilasciate dalla società di rating FITCH che è un'agenzia esterna di valutazione riconosciuta dalla Banca d'Italia.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riportano di seguito i valori delle esposizioni ponderate per ciascuna classe regolamentare di attività, con e senza attenuazione del rischio di credito, associati a ciascuna classe di merito creditizia nonché i valori delle esposizioni dedotte dal patrimonio di vigilanza al 31.12.2014.

PORTAFOGLIO REGOLAMENTARE	CLASSE DI MERITO CREDITIZIO	ESPOSIZIONI CON ATTENUAZIONE RISCHIO DI CREDITO	ESPOSIZIONI SENZA ATTENUAZIONE RISCHIO DI CREDITO	ESPOSIZIONI DEDOTTE DAL PATRIMONIO DI VIGILANZA
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali			129.912,96	0
	0%		129.912,96	0
Esposizioni verso o garantite da enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico			3.633,20	363,32
	100%		3.633,20	363,32
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati		1.108.683,01	158.341,49	48.649,51
	20%	330.423,12	141.477,27	9.174,62
	50%	778.259,89	16.864,22	39.474,89
Esposizioni verso o garantite da imprese		126.467,17	386.486,26	33.465,84
	0%	7.270,07		0
	100%	119.197,10	386.486,26	33.465,84
Esposizioni al dettaglio			599,77	44,79
	75%		599,77	44,79
Esposizioni garantite da immobili		8.143,41		287,13
	35%	7.807,44		270,40
	50%	335,96		16,73
Esposizioni scadute				
Altre Esposizioni			13.654,06	1.277,77
	20%		1.095,50	21,91
	100%		12.558,56	1.255,86

Tavola 8 – Tecniche di Attenuazione del Rischio

INFORMATIVA QUALITATIVA

La tecnica di attenuazione del rischio di credito maggiormente utilizzata dalla Filiale consiste nelle garanzie personali fornite dalle filiali consorelle del gruppo Bank of China o direttamente dalla parent company. Riguardo invece le garanzie reali, la Filiale utilizza principalmente le seguenti tipologie di tecniche di attenuazione del rischio:

- depositi cauzionali
- ipoteca su immobili

La Filiale ha attivato un sistema di monitoraggio del valore delle garanzie reali in base ai valori di mercato. Nei confronti delle garanzie di tipo immobiliare, la Filiale affida ad uno studio esterno la perizia periodica del valore degli immobili, mentre le garanzie di depositi cauzionali vengono gestite dal sistema applicativo automaticamente.

La Filiale non adotta politiche di compensazione delle esposizioni in bilancio o fuori bilancio con segno opposto ai fini del rischio di credito, salvo nei casi previsti dalle disposizioni contenute nei principi contabili internazionali di riferimento o nel Circolare 285/2013.

La Filiale non ha effettuato operazioni su derivati creditizi.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riportano di seguito le esposizioni totali coperte da garanzie reali e da garanzie personali al 31.12.2014, suddivise per ciascuna classe regolamentare di attività:

CLASSE REGOLAMENTARE DI ATTIVITA'	GARANZIE REALI	GARANZIE PERSONALI O DERIVATI SU CREDITI
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati		1.108.683,01
Esposizioni verso o garantite da imprese	7.270,07	30.948,35
Esposizioni garantite da immobili	8.143,41	
Altre esposizioni		

Tavola 12 – Rischio Operativo

INFORMATIVA QUALITATIVA

La Filiale adotta la metodologia di base per calcolare il rischio operativo. Pertanto, il requisito patrimoniale risulta pari al 15% della media triennale del margine di intermediazione.

Tavola 14 – Rischio di tasso d’interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio bancario

INFORMATIVA QUALITATIVA

Secondo la policy di gestione del rischio di tasso d’interesse su banking book emanata dalla Casa Madre, la Filiale quantifica e monitora tale rischio attraverso l’elaborazione mensile del “report di repricing risk del tasso di interesse” (cioè il “report di sensibilità del tasso d’interesse”), nonché attraverso la relazione periodica sulle disposizioni impartite dalla casa madre.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

- Il riepilogo della situazione relativa alla sensibilità del tasso d’interesse

Tabella di sensibilità del tasso d’interesse a fine 2014 della Filiale

valuta	somma esposizioni /totale attivo fruttifero (%)	
Dollaro	0.07%	nota: la somma delle esposizioni di ogni fascia di scadenza, per singola valuta, deve essere inferiore al 30% dell’attivo fruttifero.
Euro	15.66%	nota: la somma delle esposizioni di ogni fascia di scadenza, per singola valuta, deve essere inferiore al 30% dell’attivo fruttifero.
Altre	2.04%	nota: la somma delle esposizioni di ogni fascia di scadenza, per singola valuta, deve essere inferiore al 30% dell’attivo fruttifero.

- L’impatto dell’oscillazione dei tassi di interesse su margine di interessi

Secondo la regola della Casa Madre, in caso di oscillazione dei tassi di interessi +/-200 punti base, la variazione delle esposizioni di ogni singola fascia di scadenza non può superare il 20% dei margini di interessi previsti. Nel 2014, l’impatto della variazione sui margini di interessi di ciascuna singola fascia è la seguente:

unità: 10 mila euro	Totale	Tasso libero	Tasso per un periodo inferiore ad 1	Tasso per un periodo da 1 a 3 mesi	Tasso per un periodo da 3 a 6 mesi	Tasso per un periodo da 6 mesi a 1 anno

			mese			
l'impatto dell'aumento dei tassi di 200 punti base sul margine di interessi	190,41	132,20	(95,26)	445,56	(324,77)	32,68
l'impatto della diminuzione dei tassi di 200 punti base sul margine di interessi	(190,41)	(132,20)	95,26	(445,56)	324,77	(32,68)

Il margine d'interesse dell'anno 2014 è pari ad € 13,03 mln, quindi il rapporto tra l'impatto della variazione del tasso d'interesse e il margine d'interesse è pari a 14,61%, cioè inferiore alla soglia del 20% stabilita dalla Casa Madre.

- La variazione del valore economico

Nel caso di variazione positiva dei tassi di 200 punti base per tutte le scadenze, la variazione del valore economico è pari a 103.084 euro che corrisponde circa al 0,10% del patrimonio di vigilanza, entro il limite del 20% previsto dalla normativa italiana.

Tavola 15 – Sistemi e prassi di remunerazione e incentivazione

La filiale Milano ha lo status di banca extra-comunitaria e tutto il personale è esclusivamente legato da un rapporto di natura subordinata.

In base alle disposizioni sul sistema retributivo e quello incentivante delle filiali estere definite della casa madre, la filiale di Milano stabilisce la retribuzione al proprio personale secondo posizione, capacità professionali e risultati conseguiti. La retribuzione del personale locale e quello espatriato è composto da una parte fissa, bonus e dai benefits. La parte fissa viene erogata mensilmente, il bonus è formato dai risultati di performance conseguiti e collegati agli obiettivi di business della filiale. I benefits del personale locale vengono erogati secondo le normative vigenti italiane e la prassi del settore, i benefits del personale espatriato vengono disposti in base alle disposizioni della casa madre e secondo le normative vigenti locali.

La retribuzione fissa del personale locale si basa su quanto previsto dal ccnl del settore e riportata alla casa madre per l'approvazione, la retribuzione fissa del personale espatriato viene interamente definita dalla casa madre.

L'ammontare totale dei bonus annui vengono definiti dalla casa madre secondo i risultati di business raggiunti dalla filiale rispettando i limiti quantitativi delle spese del personale definiti dalla casa madre. La filiale è tenuta a distribuire al personale l'ammontare totale dei bonus approvato dalla casa madre secondo i risultati di performance conseguiti. L'erogazione di bonus a tutto il personale avviene in seguito all'approvazione della casa madre sulle modalità di distribuzione.